

LABORATORI PROFESSIONALI (ITO340)

1. lingua insegnamento/language

Italiano.

2. contenuti/course contents

Coordinatore: Prof. Christian GRASSONE

Anno di corso: 3°

Semestre: 1° e 2°

CFU: 1

Moduli e docenti incaricati /Modules and lecturers:

- LABORATORI PROFESSIONALI (ITOLB3) - 1 cfu - ssd MED/45

Prof. Christian Grassone, Ida Ginosa, Silvana Paoletti, Bruno Riva, Rossella Bazzo, Cristina Cibin, Alessandro Cenacchi.

3. testi di riferimento/bibliography

Brunner Suddarth. Nursing Medico Chirurgico. Milano: Ambrosiana, 2017.

Saiani L, Brugnolli A. Trattato di cure infermieristiche. Napoli: Idelson Gnocchi, 2019

Mortari L, Saiani L. Gestii e pensieri di cura. Milano: Mc Graw Hill, 2013.

4. obiettivi formativi/learning objectives

Conoscenza e capacità di comprensione (Dublino 1)

Conoscere la fisiologia polmonare, la fisiologica espansione polmonare e le principali anomalie di espansione polmonari;

Conoscere la fisiologia dei ritmi cardiaci, i principali punti di repere della frequenza cardiaca e riconoscere di ritmi defibrillabili e non defibrillabili;

conoscere l'algoritmo di valutazione ABCDE nelle situazioni di urgenza-emergenza.

Conoscere le principali situazioni traumatiche che compromettono la colonna vertebrale e l'integrità midollare;

analizzare l'applicazione di gesti di cura nella relazione assistenziale.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Dublino 2)

Alla fine del laboratorio lo studente sarà in grado di:

analizzare le strategie di intervento nell'area dell'urgenza – emergenza;

analizzare le situazioni cliniche che mettono la persona a rischio di vita;

effettuare le procedure di stabilizzazione manuale neutra in asse della colonna e di selezione e applicazione di presidi per l'immobilizzazione;

sperimentare le proprie emozioni nella relazione mediata dal contatto.

Autonomia di giudizio (Dublino 3)

Alla fine del laboratorio lo studente sarà in grado di:

sviluppare il ragionamento clinico su situazioni di instabilità clinica, peri arresto, arresto cardio-circolatorio, trauma;

realizzare gli interventi assistenziali rispettando la sicurezza, gli standard di qualità, i principi etico deontologici, le evidenze scientifiche;

argomentare i criteri che guidano il professionista nell'applicare intenzionalmente i gesti di cura mediati dal contatto.

Abilità comunicative– Communication skills (Dublino 4)

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di:

utilizzare una comunicazione adeguata al contesto e alla collaborazione interprofessionale nei setting di area critica;

utilizzare la terminologia adeguata al contesto.

Capacità di apprendere– Learning skills (Dublino 5)

Alla fine del laboratorio lo studente sarà in grado di:

autovalutare il proprio livello di competenza professionale e realizzare attività di autoformazione;
riflettere sulle proprie reazioni derivanti dall'impatto esperienziale

5. prerequisiti/PREREQUISITES

Sono previste attività didattiche inserite nei moduli dell'insegnamento di Area Critica e di Infermieristica Clinica in Area Medica propedeutiche al laboratorio: punti di repere per l'auscultazione polmonare, reperimento del polso carotideo, auscultazione dei ritmi cardiaci fisiologici, patologici e fisiopatologici. Agli studenti saranno messi a disposizione video tutorial esercitativi.

6. metodi didattici/teaching methods

Scenari di situazioni simulate nell'area dell'emergenza-urgenza attraverso l'utilizzo del manichino avanzato (programmabile per diversi scenari di evolutività). Utilizzo del defibrillatore da simulazioni.

Attività esperienziali seguite da riflessione e discussione plenaria sul tema del contatto nelle relazioni di cura.

7. altre informazioni/other informations

////////////////////////////////////

8. modalità di verifica dell'apprendimento/ methods for verifying learning and for evaluation

Criticità vitale. Utilizzo di *skill test*. **Contatto nei gesti di cura.** Scheda di descrittori di comportamento e relazione individuale. Lo studente, al termine del laboratorio, potrà ottenere una valutazione di idoneità.

9. programma esteso/program

Criticità vitale. L'algoritmo di valutazione ABCDE nelle situazioni di urgenza-emergenza e il sistema di risposta. Procedure di stabilizzazione manuale neutra in asse della colonna, di selezione e applicazione di presidi per l'immobilizzazione (collare cervicale, tavola spinale).

Gesti di cura. La gestualità di cura mediata dal contatto: cambiamenti avvenuti nel triennio nella costruzione della competenza relazionale.